

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EBRAICA CONTEMPORANEA
SEZIONE ITALIANA

N. R. Mm Intellecone
Inte antinfejone Vede

Cognome Sacerdote Nome Emilio fu Lazzaro
Luogo e data di nascita Vibo Valentia (Mantelone Calabro) 9-1-1893
Formazione partigiana cui ha appartenuto IV Divisione Alpina G. Lo Stellina Btg. G.
Nome di battaglia Ufficiale di collegamento Capitano 1° guerra mondiale
Luogo, data e circostanza in cui è caduto Catturato a Viù il 30-IX-44 - detenuto a
Lauro, nelle carceri di Torino - inviato a Bolzano (Gries) poi al
campo di eliminazione di Flossenbürg e quivi deceduto il 19-III-

Decorazioni (data dell'assegnazione e motivazione) Cassera d'onore del CVL N° 41
Brevetto di partigiano caduto N° 014366
Libretto "Presente alle bandiere N° 511452"

7

86

Brevi cenni biografici del Caduto *Sull'attività del caduto cas. avv. Emilio Sacerdo*

18 anni Sostituto Procuratore del Re, si trascrive la dichiarazione fatta da Boleffi (Aldo Lagni) comandante la IV Div. Alpina G.L. Stellina Duccio Galimberti

Ufficio Stralcio del Comando del Raggruppamento Formazioni "Stellina"
"Duccio Galimberti"

N° 433 di prot.

Torino - 10 agosto 1946

Oggetto: Riconoscimento qualifica di Partigiano del Caduto Avv. Emilio Sacerdote.

D I C H I A R A Z I O N E

Dichiaro che il Capitano di complemento Avv. Emilio SACER

fu Lazzaro e di Virginia Pugliese nato a Vibo Valentia (Catanzaro) il 9/1/1893 ha fatto parte della Formazione Partigiana Autonoma della Valle di Lanzo Torinese a Viù dal gennaio 1944 fino al 10 aprile dello stesso anno. Successivamente a tale data ha appartenuto alla XIX

Brigata Giambone della II° Div. Garibaldi fino al settembre dello stesso anno, funzionando contemporaneamente come Ufficiale di collegamento del Battaglione Alpini Susa.

Sin dal gennaio 1944 ha ricoperto la carica di Presidente del Tribunale Partigiano della Formazione Autonoma Valle di Viù, nonché di capo di S.M. della stessa, alle dipendenze del Comandante

"dott. Accomasso" (dott. Cesare Artom) e del V. Comandante "Ing. Ferrer" *continua*

Se del Caduto esistono fotografie, diari, scritti dell'epoca partigiana, e in possesso di chi sono attualmente Sono unite 3 fotografie significative.

La I° è del 1934, prima delle leggi razziali.

La II° è del 1944 (gennaio) dopo 5 anni di disassimilazione compiuta in seguito all'espulsione dalle leggi razziali, della nazionalità, e i due anni di diserzio vita partigiana in montagna.

La III° è stata scattata dagli aguzzini del campo di eliminazione di Flossenbury.

Si prega inoltre di indicare eventuali pubblicazioni apparse in memoria per loro ritrovamenti, ed è stata

ritrovata dagli americani. Il signor Brutto Nello, medico dentista a Flossen

uno dei prigionieri superstiti, riconoscibile l'avvocato Emilio Sacerdote nella foto.

e quindi perfino che fu scattata nel febbraio del 1945 dai nazisti del campo come in rapporto. Il signor Brutto venne a Torino a cercare la figlia dell'avvocato e le portò la notizia della morte e le fotografie.

Firma, grado di parentela ed indirizzo

prof. Marina ved. Sacerdote (moglie)
Via Valpurga 10